



**OTTIMO PER AFFRONTARE IL CALDO, QUESTO TAGLIO PIACE ALLE VIP PIÙ GRINTOSE. «ESPRIME CARATTERE E VA BENE A OGNI ETÀ», DICE IL PARRUCCHIERE**

**Biondo è meglio**

L'inquietà Arisa, 34 anni, è arrivata al chiaro cortissimo perché non pienamente soddisfatta del taglio a doppia lunghezza fattole dal suo parrucchiere (a destra). «E poi d'estate mi sento bionda», spiega la cantante.



# DAMMI UNA LAMETTA *che mi libero la testa*

di Vania Crippa

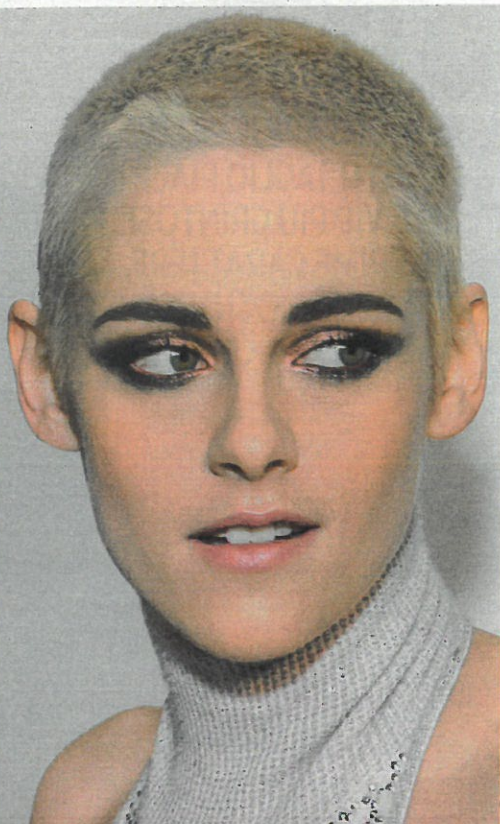
**B**elli, ma... I capelli corti - che più corti di così non si può - suscitano ancora perplessità. Eppure sono sempre di più le star che cedono al fascino della testa rasata o pressoché tale. Kristen Stewart, per esempio, che di recente si è presentata sul red carpet di Cannes con le chiome di lunghezza inferiore al centimetro. O Cara Delevingne, che allo stesso festival ha sfoggiato un biondo

platino rasatissimo. Un taglio aspramente criticato dai fan, che le hanno rimproverato di sembrare "un'aliena" e/o "un maschiaccio". In realtà la super top britannica ha dovuto cambiare look per esigenze di copione - è impegnata nella commedia romantica *Life in a year* - ma al colpo di testa si è affezionata a tal punto da dichiarare: «Radermi a zero è stato liberatorio. Volevo provare la sensazione di sentirmi esposta, senza capelli. Il segreto è volersi bene e sentirsi

belle con se stesse a prescindere dal taglio o dal vestito».

Un po' la stessa filosofia di Arisa, che, trasformista di natura, ha riportato in auge la moda del taglio a zero anche in Italia. «Ma io lo faccio perché ho caldo e non amo perdere tempo allo specchio a prepararmi», ci spiega candida l'interprete de *La notte e Sincerità*. «E poi mi raso tutte le estati da quando avevo 22 anni», precisa. «Me lo ricordo bene perché mio padre brontolò ▶





**Kristen Stewart**

È sicuramente la più camaleontica delle attrici della sua generazione, capace di cambiare colore dei capelli (e fidanzate) come si cambia la biancheria intima. E però da qualche settimana che la ventisettenne diva di *Twilight* esibisce questo corto platinato con sopracciglia nere.

e mia madre si mise addirittura a piangere. Mi disse: "Figlia mia, che fai?". Allora la cantante non si fermò nemmeno di fronte alle lacrime, oggi ha superato il parere contrario del suo *hair stylist* di fiducia, Adalberto Vannoni, direttore artistico di Aldo Coppola. «Mi aveva fatto un caschetto bicolore, rasato biondo sotto, nero e più lungo sopra, come un elmetto. Io volevo rasarmeli completamente e quindi, al suo no, sono stata dal barbiere sotto casa». Un "tradimento" mal digerito da Vannoni: quando Arisa si è mostrata in Tv così per la prima volta da Barbara D'Urso, il parucchiere ha postato un'immagine del teleschermo su Instagram con scritto: "Questa zucca gialla non è opera mia". E con *Gente* non ha voluto commentare ulteriormente.

Una cosa è certa: quest'evoluzione estrema del taglio alla *garçonne* ormai è di moda. Lo conferma Giovanni Iovino, *global creative director* Cotril, il marchio di cui Belen Rodriguez è testimonial. «È un'acconciatura fresca, giovane e grintosa. Non ha limiti d'età, ci sono donne brizzolate che la portano benissimo con un rossetto rosso e

**Rosalinda Celentano**

La terzogenita del Molleggiato, 48 anni, è un'antesignana del cranio rasato: lo esibisce sin dagli esordi, quando nel 1990 tentò la strada della musica al Festival di Sanremo. Un taglio che ha accentuato anche la sua androginia.



ha orecchie, bocca e mento troppo grandi, oppure la mascella pronunciata. Si tratta comunque di un taglio impegnativo, che va regolato ogni tre settimane circa». Prosegue Stefano Lorenzi, *creative director* Aldo Coppola: «Per portarlo bene serve un ovale piuttosto regolare. È da sconsigliare a chi ha un collo troppo largo, mentre ai visi dolci può dare un'aria più rock. Sono comunque poche le star che lo mantengono a lungo: magari dura il tempo di un film, come fu per Demi Moore in *Soldato Jane*. Fu un'antesignana assoluta, era il 1997. Nel suo caso l'acconciatura serviva a trasmettere un messaggio politico in linea con la nelli-

**Cara Delevingne**

"Sembri un'aliena", le hanno scritto centinaia di followers. E in effetti la top, 24 anni, sembra piombata da un altro mondo. Un look dovuto





## Alek Wek

Come la Celentano, anche la gazzella delle passerelle ha sempre portato i capelli cortissimi: nel suo caso era un modo per sottolineare con fierezza le origini sudsudanesi. Oggi, magnifica quarantenne, Alek è attiva sul fronte sociale in favore delle popolazioni indigenti dell'Africa.



**«NELLE TRIBÙ RASARSI È UN RITUALE DI RINASCITA CHE SPRIGIONA ENERGIA», SPIEGA LO PSICOLOGO**

cola: si può essere femminili e sensuali anche con i capelli ultra corti e facendo un mestiere da uomo».

Il significato simbolico dell'addio alle chiome è in effetti elevato: «Nelle tribù rasarsi è un rituale di iniziazione, una rinascita», spiega Giuseppe Rombolà Corsini, psicoterapeuta e co-fondatore del Polo psicodinamiche di Prato. «La donna che opta per questo tipo di look non perde di femminilità, anzi ci mette la faccia, rivela spirito di iniziativa, emana coraggio ed energia. Non è un

caso se sono molte le sportive che portano i capelli corti. Di recente è anche la scelta di coloro che si definiscono sessualmente fluide». E c'è di più: «Quel taglio manda un messaggio chiaro all'uomo, lo invita ad accrescere in modo sano l'indipendenza, gli fa sentire che non ha bisogno di essere super macho perché al suo fianco c'è una donna decisa. Non a caso solo i mammoni temono un aspetto così mascolino, perché rasandosi la donna perde l'aspetto materno».

Arisa concorda: «Un giorno ho letto



## Rita Ora

Ama provocare anche sul versante tricologico la cantante kosovara, 26 anni. Qui in versione fumetto con capelli decolorati fino a sembrare bianchi.

*Donne che corrono coi lupi* di Clarissa Pinkola Estés: le donne si facevano crescere i capelli per celare le loro emozioni, erano costrette a dire sempre di sì. Io non amo nascondermi, preferisco essere trasparente, mostrarmi per quella che sono. Il rasato piace perché permette all'interlocutore di vedere la bellezza della persona, la sua identità e a tratti la personalità». E con il biondo bambolina come la mettiamo? «D'estate mi sento bionda», prosegue la cantante che da metà luglio sarà in tour nel Sud Italia. «In questo periodo, poi, sono minimal, un po' giapponese. Amo molto lo stile di Yohji Yamamoto e Issey Miyake». I parrucchieri approvano: «Su questo tipo di taglio meglio il chiaro che lo scuro. Si può arrivare fino al castano pieno, ma meglio evitare il nero che indurisce». Ok la grinta, ma senza eccedere.

Vania Crippa